Documentazione di pertinenza dell'ENTE PROPRIETARIO			
Planimetria dell'Istituto con destinazione d' uso dei locali			
Agibilità			
Certificato Prevenzione Incendi			
Impianti elettrici:			
q Progetto impianti elettrici installati o modificati dopo 01.03.92 a firma di tecnico abilitato			
In alternativa (solo per impianti antecedenti).			
atto notorio a firma del datore di lavoro di rispondenza alle normative in vigore all'epoca dell'installazione Dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90, relativi agli impianti elettrici installati o modificati dopo il 13. 03. 90. Dichiarazione di rispondenza resa da un professionista iscritto all'albo professionale che ha esercitato la professione per almeno cinque anni nel settore impiantistico in caso di mancata produzione o irreperibilità della dichiarazione di conformità per impianti eseguiti prima del 27 marzo 2008 (art. 7, comma 6 del DM 22 gennaio 2008 n. 37)			
 □ Dichiarazione di conformità dell'installatore ai sensi del DM 22 gennaio 2008 n. 37 per impianti nuovi, trasformati o ampliati dopo il 26 marzo 2008. □ Dichiarazione di conformità e schema elettrico unifilare dei quadri elettrici installati rilasciati dal costruttore degli stessi. □ Copia dell'invio trasmissione della dichiarazione di conformità all'ISPESL e all'ARPA – Puglia competente per territorio o allo Sportello Unico del Comune, ove attivato, in accordo all'art. 2 commi 2, 3 del DPR del 22 ottobre 2001 n. 462. 			
Verbale di verifica periodica all'impianto di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 (ex art. 328 del D.P.R. 547/55), dall'ARPA - Puglia o altro Organismo autorizzato dal Ministero delle attività produttive, con data non antecedente a 2 anni o in alternativa lettera d'accettazione d'incarico di organismo abilitato con data nell'anno solare Impianti Elettrici in luoghi con pericolo di esplosione (se presenti): Documentazione di classificazione delle aree (centrale termica e cucina sono escluse se rispondenti al DPR			
661/96)			
Verbale di omologazione o di verifica periodica degli impianti elettrici installati in luoghi con pericolo d'esplosione rilasciato, ai sensi del D.P.R. 462/01 (ex art. 336 del D.P.R. 547/55), dall'ARPA - Puglia o altro Organismo autorizzato dal Ministero delle Attività Produttive, da non oltre 2 anni.(N.B. l'obbligo sussiste nel caso siano presenti impianti elettrici in zone di tipo 0,1 oppure 20, 21 ai sensi del titolo XI del DLgs 81/08)			
Impianti di protezione dalle scariche atmosferiche:			
Usulutazione del rischio di fulminazione realizzata secondo le Norme CEI 81-1 e 81-4 (relazione di autoprotezione) Usulutazione del rischio di fulminazione redatta in accordo alle Norme CEI EN 62305/1-4 (CEI 81.10-1/4) per impianti realizzati dopo il 1 febbraio 2007 (relazione di autoprotezione);			
Nel caso la struttura non risulti autoprotetta contro le fulminazioni, in accordo a quanto sopra indicato, e venga realizzato un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche:			
copia dell'invio trasmissione della dichiarazione di conformità all'ISPESL e all'ARPA – Puglia competente per territorio o allo Sportello Unico del Comune, ove attivato, in accordo all'art. 2, commi 2, 3 del DPR del 22 ottobre 2001 n. 462;			
Uerbale di verifica periodica dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche ai sensi del D.P.R. 462/01 (ex art. 40 del D.P.R. 547/55), dall'ARPA - Puglia o altro Organismo autorizzato dal Ministero delle attività produttive, con data non antecedente a 2 anni o in alternativa lettera d'accettazione d'incarico di organismo abilitato con data nell'anno solare della richiesta di autorizzazione. □ Dichiarazione di conformità dell'installatore ai sensi del DM 22 gennaio 2008 n. 37 per impianti nuovi, trasformati o ampliati dopo il 26 marzo 2008 o, se antecedenti al 26 marzo 2008, dichiarazione di realizzazione dell'installatore alla regola d'arte (Legge n. 186/68) o dichiarazione di rispondenza resa da un professionista iscritto all'albo professionale che ha esercitato la professione per almeno cinque anni nel settore impiantistico			

in caso di mancata produzione o irreperibilità della suddetta dichiarazione di realizzazione dell'installatore alla regola d'arte.				
Impianto di adduzione gas combustibile Dichiarazione di conformità dell'installatore ai sensi della L. 46/90 (per impianti costruiti dopo il 13/3/90). Dichiarazione di conformità dell'installatore ai sensi del DM 22 gennaio 2008 n. 37 per impianti nuovi, trasformati o ampliati dopo il 26 marzo 2008				
Progetto redatto da tecnico abilitato per trasporto di gas combustibile con portata termica superiore a 34.8 hW in accordo alla L. 46/90 per impianti costruiti dopo il 1/3/92				
Progetto redatto da tecnico abilitato per trasporto di gas combustibile con portata termica superiore a 50 kW in accordo al DM 22 gennaio 2008 n. 37 per impianti costruiti dopo il 26/3/08.				
Impianto di riscaldamento:				
Dichiarazione di conformità ai sensi della L. 46/90 (per impianti costruiti dopo il 12/3/90) Dichiarazione di conformità dell'installatore ai sensi del DM 22 gennaio 2008 n. 37 per impianti nuovi, trasformati o ampliati dopo il 26 marzo 2008.				
Per impianti con potenzialità superiore a 35kW (30.000 kCal/h):				
progetto secondo D.M.1.12.75 firmato da tecnico abilitato				
dichiarazioni secondo Raccolta R dell'installatore				
verbale di omologazione ISPESL				
Per impianti con potenzialità superiore a 116 kW (100.000 kCal/h):				
progetto secondo D.M.1.12.75 firmato da tecnico abilitato				
dichiarazioni secondo Raccolta R dell'installatore				
verbale di omologazione ISPESL				
Verbali di verifica periodica ai sensi del D.M.1.12.75 eseguiti da AUSL con data non antecedente a 5 anni				
Valutazione del rischio esplosione (ATEX)				
Relazione di analisi del rischio esplosione per gli ambienti con presenza di sostanze infiammabili (es: centrale termica e cucine) ai sensi del tit XI DLgs 81/08				
Impianti a pressione (se presenti e solo se rientranti nel campo di applicazione del D.M. 329/04 e soggetti alle verifiche di cui all'art. 4 dello stesso decreto):				
Documentazione necessaria per la richiesta della verifica di primo impianto (art. 4 D.M. 329/04) e per la dichiarazione di messa in servizio (art. 6 D.M. 329/04):				
- Libretto matricolare ISPESL o ANNC oppure				
- Dichiarazione di conformità Direttiva 87/404/CE oppure				
- Dichiarazione di conformità Direttiva 97/23/CE e istruzioni per l'uso da parte del fabbricante				
 Schema dell'impianto Relazione tecnica con indicate le misure di protezione adottate a seguito dell'analisi del rischio 				
- Modello per richiesta verifica di messa in servizio a ISPESL				
- Modello per dichiarazione di messa in servizio a ISPESL e ARPA				
- Verbale verifica periodica UOIA (RE)				
Impianti Ascensori (se presenti):				
Libretto d'impianto e matricola rilasciata dal comune				
Documento comprovante l'accettazione d'incarico, rilasciato dall'AUSL o da altro Organismo notificato, per				
l'espletamento delle verifiche periodiche biennali sugli ascensori o montacarichi.				
Verbale di verifica periodica rilasciato dall'AUSL o da altro Organismo notificato				
Prescrizioni e/o Disposizioni organi vigilanza				
Elenco dei presidi antincendio e loro ubicazione				
Elenco delle macchine/attrezzature e VDT di vostra proprietà				
Caratteristiche degli impianti di ventilazione generale, localizzata e di condizionamento di vostra proprietà				

CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi:

- È stato redatto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, così come integrato dal D.Lgs. 106/09;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Dirigente Scolastico con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per quanto di sua competenza e il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

FIGURE	NOMINATIVO	FIRME
Dirigente scolastico	dott.ssa Maria GODUTO	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	ins. Concetta TALAMO	
Medico competente	1	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	arch. Maria BIANCO	Haraldieres

DATA CERTA (art.28, comma 2, D. Lgs 81/08)

Foggia,